

**ALLEGATO a)**

**4.35 Motori fissi a combustione interna alimentati a biomasse liquide e biodiesel con potenzialità termica nominale complessiva fino a 10 MWt, ai sensi degli articoli 271 comma 3, e 272 comma 2 del D.Lgs 152/06.**

Per aderire alla presente autorizzazione il motore deve necessariamente lavorare in regime di cogenerazione, secondo i criteri e le modalità stabilite dalla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 42/02 e s.m.i.

I limiti di emissione di seguito stabiliti valgono comunque anche per i motori che non lavorano in regime di cogenerazione.

Per la soglia di potenza <1 MWt non è necessario aderire alla presente autorizzazione ma bisogna rispettarne i limiti.

Sono consentiti come combustibili e carburanti solamente gli oli vegetali puri (così come definiti con la norma UNI/TS 11163 del 2009) ed i bioliquidi identificati dall'art.2 della direttiva 2009/28/CE, tracciabili, e con registro delle materie prime, come da successiva Circolare Mipaf 31/03/2010 e Circolare Agea 473/2010, e biodiesel con le caratteristiche indicate nell'allegato X, parte II, sezione 1, paragrafo 3 del DLgs 152/06 e s.m.i.

Gli oli vegetali ed i bioliquidi devono inoltre rispettare i criteri di sostenibilità per i biocarburanti di cui alla direttiva 2009/28/CE.

E' fatto obbligo di controlli di messa a regime, ed autocontrolli per tutti gli inquinanti almeno una volta all'anno, con conservazione dei certificati di analisi da mettere a disposizione dell'autorità competente.

Sono esclusi da questa autorizzazione i gruppi elettrogeni di emergenza.

**Limiti di emissione in mg/Nm<sup>3</sup>(gas secchi, 5% di O<sub>2</sub>):**

| Potenza Nominale Termica (Ptn) | Polveri Totali | NO <sub>x</sub> e NH <sub>3</sub> * (espressi come NO <sub>2</sub> ) | COV       | CO         |
|--------------------------------|----------------|--|-----------|------------|
| $1 \leq Ptn < 10$              | <b>30</b>      | <b>250</b>   | <b>50</b> | <b>100</b> |
| $Ptn < 1 \text{ MWt}$          | <b>30</b>      | <b>500</b>   | <b>50</b> | <b>300</b> |

\* in presenza di impianti di abbattimento che ne producano.

Ai fini del computo delle potenze, a meno di differenti disposizioni del GSE, più motori localizzati nello stesso stabilimento sono considerati come un unico impianto e quindi assoggettati ai limiti riportati nella precedente tabella

Per quanto non espressamente citato si applica il DLgs 152/06 e s.m.i. ed in particolare le pertinenti prescrizioni di cui all'allegato X.

ALLEGATO b)

- Rettifiche agli Allegati della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1769/2010

1. in tutto il testo, il D.Lgs 18 febbraio 2005 n. 59 è sostituito dalla parte seconda, Titolo III bis, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
2. ALLEGATO 3A lettera A punto 9): La lettera b) è sostituita dalle lettere b) e c) seguenti:
  - b) in caso di emissione di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, o
  - c) nel caso in cui siano utilizzate, nell'impianto o nell'attività, le sostanze o i preparati classificati dal decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61.
3. ALLEGATO 3A alla lettera E, attività 4.34 al punto b): le parole: " La motivazione della domanda: installazione o modifica di un impianto termico civile" sono sostituite da: "La motivazione della domanda: adeguamento di impianto esistente o modifica o installazione di un impianto termico civile". Analogamente è modificato l'allegato 2E;
4. Nell'ALLEGATO 2E nella nota 31 la frase: "La documentazione di cui ai punti da B ad E" è sostituita da "La documentazione di cui ai punti da F ad J";
5. Nell'ALLEGATO 4 al punto 4.34 DEFINIZIONE g, la parola "potenzialità" è sostituita con "potenza"
6. ALLEGATO 1B ed ALLEGATO 3A: Per questioni di chiarezza espositiva l'allegato 4.31 della Delibera 1769/2010 viene diviso in due punti di seguito rinominati 4.31 e 4.31 bis:

**4.31 - Trattamenti meccanici superficiali dei metalli con utilizzo di metalli *da trattare* non superiore a 3000 kg/g**

Nell'esercizio dell'attività dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni e/o limiti di emissione:

1. Non dovrà essere superato un utilizzo massimo giornaliero di metalli *da trattare* pari a 3000 kg;
2. DEFORMAZIONE PLASTICA DEI METALLI

2.1 STAMPAGGIO A FREDDO

Gli effluenti provenienti da tale lavorazione devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

|                |    |                    |
|----------------|----|--------------------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nm <sup>3</sup> |
|----------------|----|--------------------|

2.2. STAMPAGGIO A CALDO (forgia, fucinatura, ecc.)

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

|  |    |                    |
|--|----|--------------------|
| Polveri totali   | 10 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale) | 50 | mg/Nm <sup>3</sup> |

3. TRATTAMENTI MECCANICI DI PULIZIA SUPERFICIALE DEI METALLI

- PALLINATURA
- GRANIGLIATURA
- SABBIATURA

Tali lavorazioni devono essere svolte in apposite apparecchiature chiuse ed opportunamente aspirate. Gli effluenti devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione:

|                |    |                    |
|----------------|----|--------------------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nm <sup>3</sup> |
|----------------|----|--------------------|

4. TRATTAMENTI DI FINITURA DELLE SUPERFICI METALLICHE

Tale lavorazione può essere operativamente svolta mediante:

| <b>FINITURA</b> | <b>LUCIDATURA MECCANICA</b> |
|-----------------|-----------------------------|
| LEVIGATURA      | NASTRATURA                  |
| SBAVATURA       | LAPPATURA                   |
| MOLATURA        | SPAZZOLATURA                |
| RETTIFICA       | BURATTATURA                 |
| AFFILATURA      | SMERIGLIATURA               |
| ecc.            | ecc.                        |

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

|                |    |                    |
|----------------|----|--------------------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nm <sup>3</sup> |
|----------------|----|--------------------|

5. TAGLIO DI MANUFATTI METALLICI

- TAGLIO A CALDO
- TAGLIO OSSIACETILENICO O A PROPANO
- TAGLIO A FREDDO CON UTENSILI

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

|                |    |                    |
|----------------|----|--------------------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nm <sup>3</sup> |
|----------------|----|--------------------|

6. TRATTAMENTI DI ELETTROEROSIONE

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

|  |   |                    |
|--|---|--------------------|
| Polveri totali   | 5 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale) | 5 | mg/Nm <sup>3</sup> |

7. I consumi di metalli, i giorni di funzionamento degli impianti, nonché l'eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

| <b>REGISTRO</b>   |  |                                     |
|---|--|-------------------------------------|
| <b>Data</b>   | <b>Indicatori di attività</b>                          | <b>Quantitativo (kg/mese)</b>       |
|   | Metalli  |                                     |
|   | Altro  |                                     |
| <b>Data</b>   | <b>Funzionamento impianti</b>                          | <b>Giorni di funzionamento/mese</b> |
|   | Impianto di deformazione plastica                      |                                     |
|   | Impianti trattamenti meccanici di pulizia superficiale |                                     |
|   | Impianti di finitura delle superfici metalliche        |                                     |
|   | Impianti di taglio                                     |                                     |
|   | Impianto di elettroerosione                            |                                     |
|   | Altro  |                                     |
| <b>Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento</b> |  |                                     |
|   | Tipo impianto  | Data sostituzione filtro            |
|   |  | Data e tipologia altri interventi   |
|   |  |                                     |
|   |  |                                     |
| Note  |  |                                     |

8. L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5 e 6, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;
9. In sede di messa a regime degli impianti dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni derivanti dalle operazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5 e 6 mirante alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione.

**4.31 bis - Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno**

Nell'esercizio dell'attività dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni e/o limiti di emissione:

1. Sono esonerate dall'obbligo di adesione all'autorizzazione di carattere generale le attività di lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno;
2. Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni (tornitura, rettifica, dentatura, fresatura, e lavorazione con centri a controllo numerico etc.....) devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

|                              |    |                    |
|------------------------------|----|--------------------|
| Polveri totali/nebbie oleose | 10 | mg/Nm <sup>3</sup> |
|------------------------------|----|--------------------|

3. I consumi di olio, i giorni di funzionamento degli impianti, nonché l'eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

| <b>REGISTRO</b>   |                               |                                     |
|---|-------------------------------|-------------------------------------|
| <b>Data</b>   | <b>Indicatori di attività</b> | <b>Quantitativo (kg/mese)</b>       |
|   | Olio intero                   |                                     |
|   | Olio emulsionabile            |                                     |
|   | Altro                         |                                     |
| <b>Data</b>   | <b>Funzionamento impianti</b> | <b>Giorni di funzionamento/mese</b> |
|   | Macchine utensili             |                                     |
|   | Altro                         |                                     |
| <b>Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento</b> |                               |                                     |
| Tipo impianto   | Data sostituzione filtro      | Data e tipologia altri interventi   |
|   |                               |                                     |
|   |                               |                                     |
| Note  |                               |                                     |

4. L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al punto 2 fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;
5. In sede di messa a regime degli impianti dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni derivanti dalle operazioni di cui sopra mirante alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione.